

Codice DB1010

D.D. 13 settembre 2011, n. 290

L.R. 19/09, art. 43; progetto "Riqualificazione ambientale sponde e zone umide del Lago di Viverone nel Comune di Azeglio - Realizzazione di approdo e viabilità di collegamento in prossimità dell'area palafitticola - variante di tracciato". Proponente: Comune di Azeglio (TO). Incidenza rispetto al SIC/ZPS IT1110020 "Lago di Viverone".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di esprimere, ai sensi dell'art. 43 della l.r. 19/09 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", che recepisce i disposti dell'articolo 5 del DPR 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", e per le motivazioni indicate in premessa, giudizio positivo di valutazione d'incidenza alla realizzazione del progetto "Riqualificazione ambientale sponde e zone umide del Lago di Viverone nel Comune di Azeglio - Realizzazione di approdo e viabilità di collegamento in prossimità dell'area palafitticola – variante di tracciato" subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. l'attività di cantiere dovrà essere limitata al periodo metà luglio – fine dicembre, in modo da preservare il periodo riproduttivo degli uccelli nidificanti, degli anfibi e degli invertebrati di interesse comunitario e la fase di svernamento per la ricca comunità ornitica presente sulle acque del lago;
2. il tracciato del percorso pedonale di collegamento alla passerella in legno dovrà svilupparsi solo lungo la viabilità esistente;
3. soprattutto al fine di non favorire la penetrazione di specie infestanti nella fascia boscata presente, la realizzazione del progetto (comprensiva della definizione delle aree di cantiere e di deponia) dovrà limitare allo stretto indispensabile l'apertura di varchi e l'abbattimento di esemplari arboreo-arbustivi, per l'intero sviluppo del percorso e delle opere connesse;
4. la progettazione esecutiva della torre da birdwatching dovrà essere eseguita in modo da favorire il pieno inserimento dell'opera nella vegetazione circostante, prevedendo se necessario riduzioni dell'altezza della torre e dell'ampiezza della balconata; sempre al fine di ridurre la visibilità, si dovrà inoltre prevedere la copertura delle strutture di sostegno, della scala e della balconata con materiale schermante (ad esempio cannicciato o legno scuro) che ne favorisca l'inserimento nel contesto ambientale circostante;
5. non potranno essere costruite infrastrutture di servizio (linee elettriche e di adduzione di acqua, corpi illuminanti) e impianti di illuminazione;
6. al fine di non permettere l'utilizzo del nuovo tracciato pedonale da parte di veicoli a motore dovrà essere impedito il transito degli stessi mediante apposita segnaletica e realizzazione di sbarramenti;
7. dovrà essere prevista la realizzazione e la posa di pannelli informativi che illustrino le caratteristiche peculiari del SIC/ZPS IT1110020 "Lago di Viverone", da posizionare nei punti di ritrovo e di aggregazione dei fruitori del percorso pedonale in progetto. Il contenuto e il posizionamento di tale segnaletica dovrà essere concordato con il Settore Pianificazione e Gestione delle Aree naturali protette della Regione Piemonte;
8. fino a quando non sarà approvato il Piano di Gestione del SIC/ZPS IT1110020 "Lago di Viverone", per la fase di esercizio il Comune di Azeglio dovrà predisporre un regolamento di

fruizione dell'area ed in particolare dell'accesso alla torretta da birdwatching, che dovrà prevedere una serie di divieti e limitazioni (norme di comportamento, divieto di illuminazione, limitazione della fruizione a determinati periodi dell'anno, attuazione di un eventuale sistema di visite guidate, ecc.). Tale regolamento, da adottarsi prima del collaudo dell'opera, dovrà essere concordato con il Settore Pianificazione e Gestione delle Aree naturali protette della Regione Piemonte.

La Direzione Lavori dovrà comunicare con congruo anticipo ad ARPA Piemonte - Struttura Ambiente e Natura le date di inizio e fine dei lavori, al fine di consentire eventuali verifiche relative all'ottemperanza delle prescrizioni qui contenute.

La mancata osservanza delle suddette prescrizioni comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 55 comma 16 della l.r. 19/09.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Giovanni Assandri